



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA



COMUNE DI MONTEMILONE

AGROVOLTAICO "MASSERIA STERPARA SOTTANA"

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 19,97736 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, da realizzare nel Comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Sterpara sottana"

PROGETTO DEFINITIVO

Proponente dell'impianto FV:

INE MONTEMILONE S.r.l.
del gruppo

ILOS

ILOS New Energy Italy

Piazza Di Sant'Anastasia n. 7, 00186, Roma (RM)
inemontemilonesrl@legalmail.it

Gruppo di progettazione:

Ing. Salvatore Di Croce - studi e indagini idrologiche e idrauliche

Dott.ssa Archeologa Paola Guacci - studi e indagini archeologiche

Dott. Geologo Baldassarre Franco La Tessa - studi e indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Ing. Giovanni Montanarella - progettazione generale e progettazione elettrica

Arch. Giuseppe Pulizzi - progettazione generale, studio d'impatto ambientale e coordinamento gruppo di lavoro

Dott. Alfonso Tortora - studio d'impatto ambientale

Dott. Arturo Urso - studi e progettazione agronomica

Proponente del progetto agronomico e
Coordinatore generale e progettazione:

**m2
energia**
ENERGIE
RINNOVABILI

M2 ENERGIA S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)
+39 0882.600963 - 340.8533113

Elaborato redatto da:

Arch. Giuseppe Pulizzi

Ordine degli Architetti PPC - Provincia di Potenza - n. 1016

Spazio riservato agli uffici:

PD	Titolo elaborato: Piano particellare d'esproprio descrittivo				Codice elaborato A.9	
	N. progetto: PZ0Mo01	N. commessa:	Codice pratica:	Protocollo:	Scala: -	Formato di stampa: A4
Redatto il: 01/12/2020	Revis. 01 del: 08/01/2021	Revis. 02 del: 10/03/2022	Verificato il:	Approvato il:	Nome_file o Identificatore: PZ0Mo01_A9_PP_Esproprio_Descrittivo	

Premessa.....	2
1. Valutazione dell'indennità per l'esproprio dei terreni.....	3
1.1. Calcolo delle indennità aggiuntive.....	3
2. Valutazione dell'indennità per servitù di elettrodotto coattivo.....	5
3. Quantificazione delle superfici e delle quote.....	5

Premessa

Il presente piano particellare d'esproprio, di seguito denominato "Piano", è stato redatto ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Il Piano si riferisce al progetto definitivo, di cui ne è parte integrante, per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 19,98 MW, sito nel Comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Sterpara sottana".

Il Piano si compone di una parte descrittiva, costituita dalla presente relazione, e da una parte grafica, costituita dall'elaborato "A.12.a.19 – Piano particellare d'esproprio grafico" al quale si rimanda.

Il Piano è finalizzato:

- all'individuazione delle ditte proprietarie, e dei dati catastali, dei terreni interessati sia dalle procedure d'esproprio che dall'imposizione di servitù da elettrodotto necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrovoltaiico in progetto;
- all'individuazione ed al calcolo delle superfici interessate dalle procedure di esproprio o di servitù;
- alla determinazione dell'indennità da offrire relativamente alle superfici dei terreni da espropriare o da sottoporre a servitù.

Si fa presente che le particelle su cui verrà realizzato l'impianto agrovoltaiico in oggetto sono già nella disponibilità della società proponente, come si evince dal contratto preliminare di costituzione di superficie e di servitù prediali, allegato alla documentazione progettuale.

I terreni interessati dalle opere di connessione saranno interessati da due procedure distinte, e precisamente:

- da procedura d'esproprio per quel che riguarda la superficie interessata dalla realizzazione della sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV, individuata nei pressi della stazione 150/380 kV di TERNA S.p.A. da realizzarsi in località "La Sterpara";
- da procedura di apposizione di servitù di elettrodotto coattivo per quanto concerne la superficie interessata dal tracciato del cavidotto elettrico interrato MT, di collegamento dell'impianto agrovoltaiico alla sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV, e per quel che riguarda la superficie interessata dal tracciato del cavidotto interrato AT, che collegherà la sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV alla stazione 150/380 kV di TERNA S.p.A.

Il percorso del cavidotto MT si sviluppa esclusivamente su terreni di proprietà privata, non essendoci nelle vicinanze strade pubbliche e/o private ad uso pubblico.

Il progetto del percorso del cavidotto è stato preceduto da una fase di rilievo dei luoghi al fine di verificare la presenza di eventuali interferenze quali, ad esempio, reticoli idrografici, sottoservizi, etc., che sono stati individuate e puntualmente risolte, come descritto negli specifici elaborati di progetto.

I terreni interessati dalle opere di connessione risultano totalmente a destinazione d'uso agricola, in zona classificata come zona E (zona agricola) dal vigente P.R.G. del Comune di Montemilone (PZ).

1. Valutazione dell'indennità per l'esproprio dei terreni

Il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., prevede quale indennità definitiva, nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, quella determinata in base al criterio del valore agricolo, considerando l'effettiva conduzione del fondo e l'eventuale presenza di fabbricati legittimamente realizzati, destinati esclusivamente ad un utilizzo connesso alla conduzione agricola.

La determinazione del più probabile valore di mercato dei beni è stata effettuata utilizzando il criterio di stima sintetico-comparativo del valore di mercato che, a seguito di un'indagine del mercato immobiliare locale, ha portato alla determinazione del prezzo medio unitario da attribuire a ciascuna tipologia di bene.

Quindi, considerando:

- che i terreni da valutare insistono su un'area a destinazione agricola e classificata quale zona E (zona agricola) dal P.R.G. comunale vigente;
- l'eventuale presenza sui terreni di fabbricati destinati esclusivamente ad un utilizzo connesso alla conduzione agricola;
- la coltura dichiarata riscontrabile nelle visure catastali;

si ritiene congruo attribuire, quali più probabili valori di mercato stimati per ciascuna tipologia di terreni, i seguenti valori unitari:

- seminativo irriguo = 20.000,00 €/ha;
- seminativo = 15.000,00 €/ha.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 34, comma 1 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., l'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene da espropriare, ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore. La norma stabilisce inoltre che chi vanta un diritto reale o personale di godimento sul bene, in qualità di usufruttuario, titolare di diritto di uso o abitazione, titolare di un diritto di locazione o comodato, o titolare di una servitù, non ha diritto a nessuna indennità di esproprio, salvo che abbia in atto un rapporto associativo agrario in qualità di fittavolo o mezzadro.

1.1. Calcolo delle indennità aggiuntive

Indennità aggiuntiva coltivatore diretto

Come riportato dal comma 4, art. 40 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., al proprietario del terreno, se coltivatore diretto o imprenditore agricolo, spetta un'indennità aggiuntiva calcolata in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura praticata.

Per determinare il valore dell'indennità aggiuntiva suddetta, sono stati utilizzati i più recenti valori agricoli medi (V.A.M.) determinati dalla Commissione Provinciale Espropri per la Provincia di Potenza, riferiti all'anno 2017 e valevoli per l'anno 2018.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei valori agricoli medi (V.A.M.) con indicazione delle regioni agrarie, pubblicata sul sito web della Provincia di Potenza, si fa presente che i terreni interessati dal progetto ricadono all'interno della Regione Agraria n. 11 – Colline del Venosa.

REGIONE BASILICATA - Provincia di POTENZA -													
COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI													
Valori Agricoli Medi per Ettaro espressi in €. (euro) - ANNO 2017 - (valevoli per anno 2018)													
TIPO DI COLTURA	REGIONI AGRARIE												
	MONTAGNA DI AVIGLIANO E MURO LUCANO	MONTAGNA DI POTENZA	MONTAGNA DEL MELANDRO	ALTO BASENTO	ALTO AGRÌ	MONTAGNA DEL MEDIO AGRÌ	ALTO SINNI	VERSANTE SETTENTRIONALE DEL POLLINO	MONTAGNA LITORANEA DI MARATEA	COLLINE DEL VULTURE	COLLINE DI VENOSA	COLLINE DELL'ALTO BRADANO	COLLINE DEL MEDIO SINNI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Avigliano, Eberegiano, Bella, Castigliano, Filiano, Muro Lucano, Pescopagano, Rapone, Ruoti, S. Fiesi.	Albidola, Cavello, Cancellara, Pistringella, Pignola, Potenza, Viglio di Basilicata.	Baviano, Biterza, Picerno, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castello, Salfiano di Lucania, Tito, Savola di Lucania, Vietri di Potenza.	Albano di Lucania, Azzoli, Brindisi di Montagna, Castelmezzano, Pietrapontina, Trivigno, Campana, Laureana.	Giungto Nova, Marsico Nuovo, Merisco Vetere, Moliterno, Sarconi, Tamulola, Viggiano, Palerno.	Armento, Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Corifeo Pericaria, Gallicchio, Guardia Pericaria, Montemuro San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Spinosa.	Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Laura, Castelnuovo Lagonegro, L. Aronico, Narnoli, Rotonda, Viggianello.	San Paolo Albanese, Chiaromonte, Episcopia, Farfella, Francaforte in Sinni, S. Costantino Albanese, San Severino L., Teana, Terranova di Pollino.	Maratea, Rivello, Trecchina.	Aiella, Banile, Ginestre, Melfi, Rapolla, Ripacandida, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte.	Lavello, Montemilione, Maschito, Venosa.	Acerenza, Banzi, Forenze, Gienezano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Tolve, San Chirico Nuovo.	Cersosimo, Missanello, Napoli, Roccarova, Senise, Sant'Arcangelo.
Seminativo	6.567	9.551	7.595	5.293	7.805	5.199	5.676	5.169	6.204	12.661	12.400	11.620	6.492
Seminativo arborato	7.410	10.777	8.570	5.974	8.238	6.377	6.404	5.989	7.215	14.286	13.334	13.111	7.082
Seminativo irriguo	12.581	13.571	12.915	9.906	22.087	11.162	11.623	10.958	15.496	22.098	24.100	20.808	18.372
Seminativo arborato irriguo	12.754		13.065	12.202	22.163	12.227	12.395	12.495	15.582				18.435
Prato			7.000										
Orto	13.936	19.033								21.678	21.550		
Orto irriguo	20.184	23.808	21.142	16.947	27.927	18.345	21.834	23.109	24.453	28.797	31.405	27.115	21.834
Agrumeto									43.443				
Frutteto	11.474			10.841			11.420	11.860	18.635	14.011	14.098		16.855
Frutteto irriguo													29.962
Vigneto	9.205	11.592	11.165	7.234	9.984	7.979	7.600	8.044	8.205	13.527	13.070	11.938	9.743
Vigneto - Uliveto	9.743	10.899	11.528	8.219	10.108	8.840	9.205		9.226	12.517	12.702	9.703	9.256
Vigneto in zona D.O.C.										27.152	26.775	23.185	
Agliaico del Vulture										23.572	23.303	20.747	
Vigneto alto intelaiato					32.421					34.561	34.486	30.815	29.921
Gastagneto da Frutto	6.097	6.473	7.129	5.659		6.882	5.608	5.871	6.151	7.021			5.812
Querceto	4.967	5.485	5.667			5.003	5.537	5.796	6.000				5.720
Carrubeto									6.527				
Canneto	5.721	6.377		5.669						6.312	6.517	5.243	5.964
Pascolo	3.155	3.248	3.166	2.753	3.065	3.001	2.835	3.065	3.065	3.474	3.903	3.688	3.688
Pascolo arborato	3.409	3.732	3.704	3.221	3.474	3.474	3.282	3.409	3.476	3.960	4.430	4.186	4.186
Pascolo cespugliato	2.914	2.720	2.914	2.450	2.728	2.671	2.523	2.728		3.065	3.474	3.282	3.282
Pascolo produttivo		2.323											
Incolto produttivo	2.323	2.323	2.323	2.195	2.388	2.388	2.256	2.323	2.388	2.388	2.388	2.256	2.256
Bosco alto fusto	5.602	5.302	5.097	4.755	5.000	4.495	4.369	5.097	4.678	4.678	4.350	4.166	4.420
Bosco ceduo	5.968	6.075	6.173		6.000	5.860	6.147	6.506		6.463			
Uliveto	8.860	9.140	9.538	6.726	8.398	8.259	7.803	7.119	8.011	11.801	9.540	9.790	10.753

Fonte: Regione Basilicata (<https://www.regione.basilicata.it>)

Indennità aggiuntiva cessione volontaria

Come riportato dall'art. 45 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà.

Il corrispettivo dell'atto di cessione, se riguarda un'area non edificabile, è calcolato:

- aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto e precedentemente calcolato quale "Indennità aggiuntiva coltivatore diretto";
- moltiplicando per tre l'importo dovuto e precedentemente calcolato quale "Indennità aggiuntiva coltivatore diretto", nel caso di coltivatore diretto. In tale caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

L'accordo di cessione produce gli effetti del decreto di esproprio e non li perde se l'acquirente non corrisponde la somma entro il termine concordato.

2. Valutazione dell'indennità per servitù di elettrodotto coattivo

Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., è dovuta un'indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravato da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Tale indennità conseguente all'imposizione della servitù di elettrodotto, è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

La normativa vigente in materia, inoltre, non prevede indennità aggiuntive nel caso di apposizione di servitù. La servitù permanente di elettrodotto a favore della società beneficiaria della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;
- l'installazione di un nastro segnalatore nello stesso scavo del cavidotto ed eventuali altre opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di accessi costituiti direttamente da strada di collegamento alla viabilità ordinaria da realizzarsi e mantenersi a cura del beneficiario;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;
- la facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del cavidotto e per i lavori che dovessero rendersi immediatamente necessari e urgenti per la riparazione o la manutenzione del cavidotto;
- le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;
- il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

3. Quantificazione delle superfici e delle quote

L'identificazione grafica dei terreni e delle aree oggetto di esproprio o di servitù, nonché l'indicazione della procedura da attivare, sono riportate nell'elaborato grafico "A.12.a.19 – Piano particellare d'esproprio grafico" al quale si rimanda.

L'elaborato grafico suddetto è stato redatto utilizzando i fogli di mappa catastale forniti dall'Agenzia delle Entrate e Territorio della Provincia di Potenza e georeferenziati nelle coordinate WGS84/UTM 33N.

Le aree oggetto di esproprio corrispondono a quelle effettivamente necessarie per la realizzazione della sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV.

Le aree oggetto di servitù di elettrodotto sono state calcolate prevedendo un'area della larghezza pari a 1,50 m per lato rispetto all'asse del cavidotto, per una larghezza complessiva di 3,00 m.

In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate e Territorio della Provincia di Potenza.

Si riportano, di seguito, le tabelle relative alle differenti procedure previste con l'indicazione, per ogni particella interessata, dei dati della ditta, dei dati catastali, delle superfici interessate e della quantificazione delle indennità previste.

ESPROPRIO: SOTTOSTAZIONE DI CONSEGNA E TRASFORMAZIONE 30/150 kV

N. Ordine	INTESTAZIONI		DATI CENSUARI								SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		SUPERFICIE ESPROPRIO (m ²)	DETERMINAZIONE INDENNITA'		MAGIORAZIONI			
														Valore unitario venale del terreno (€/m ²)	Indennità di esproprio (€)	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) (€/m ²)	Indennità aggiuntiva coltivatore diretto (€)	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria (€)	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria nel caso di coltivatore diretto (€)
	Dati anagrafici titolare dei diritti	Cod. Fiscale - P. IVA	Comune	FG.	P.IIa	Superficie (m ²)	Qualità	Classe	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)	Diritti	Quota (q)	a	b	(a*b*q)	c	d = (a*c*q)	(1/2*d)	(3*d)
1	CATARINELLA RAFFAELA nata a LAVELLO (PZ) il 30/11/1935	CTRRFL35S70E493E	Montemilone	32	48	21404	seminativo	1	134,11	85,82	proprietà 1000/1000	1	1020,00	1,50	1530,00	1,24	1264,80	632,40	3794,40

ESPROPRIO: AREA CONDIVISA CON ALTRE SOCIETA'

N. Ordine	INTESTAZIONI		DATI CENSUARI								SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		SUPERFICIE ESPROPRIO (m ²)	DETERMINAZIONE INDENNITA'		MAGIORAZIONI			
														Valore unitario venale del terreno (€/m ²)	Indennità di esproprio (€)	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) (€/m ²)	Indennità aggiuntiva coltivatore diretto (€)	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria (€)	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria nel caso di coltivatore diretto (€)
	Dati anagrafici titolare dei diritti	Cod. Fiscale - P. IVA	Comune	FG.	P.IIa	Superficie (m ²)	Qualità	Classe	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)	Diritti	Quota (q)	a	b	(a*b*q)	c	d = (a*c*q)	(1/2*d)	(3*d)
1	CATARINELLA RAFFAELA nata a LAVELLO (PZ) il 30/11/1935	CTRRFL35S70E493E	Montemilone	32	48	21404	seminativo	1	134,11	85,82	proprietà 1000/1000	1	1860,00	1,50	2790,00	1,24	2306,40	1153,20	6919,20
2	CATARINELLA RAFFAELA nata a LAVELLO (PZ) il 30/11/1935	CTRRFL35S70E493E	Montemilone	32	36	6750	seminativo	2	38,35	22,66	proprietà 1000/1000	1	984,00	1,50	1476,00	1,24	1220,16	610,08	3660,48

SERVITU' DI ELETTRODOTTO COATTIVO O CONVENZIONI: CAVIDOTTO MT

N. Ordine	INTESTAZIONI		DATI CENSUARI								SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		SUPERFICIE DI SERVITU' (m ²) a	DETERMINAZIONE INDENNITA'	
	Dati anagrafici titolare dei diritti	Cod. Fiscale - P. IVA	Comune	FG.	P.IIa	Superficie (m ²)	Qualità	Classe	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)	Diritti	Quota (q)		Valore unitario venale del terreno (€/m ²) b	Indennità di esproprio (€) 0,5*(a*b*q)
1	COLANGELO MARIA CRISTINA nata a GRAVINA IN PUGLIA (BA) il 09/03/1959	CLNMCR59C49E155O	Montemilone	32	17	31743	seminativo irriguo	U	377,06	147,55	proprietà 1000/1000	1	183,00	2,00	183,00
2	COLANGELO MARIA CRISTINA nata a GRAVINA IN PUGLIA (BA) il 09/03/1959	CLNMCR59C49E155O	Montemilone	32	76	63726	seminativo	1	411,40	263,29	proprietà 1000/1000	1	1215,00	1,50	911,25
3	CATARINELLA RAFFAELINA nata a LAVELLO (PZ) il 30/11/1935	CTRRFL35S70E493E	Montemilone	32	113	32175	seminativo	1	207,71	132,94	proprietà 1000/1000	1	450,00	1,50	337,50
4	CATARINELLA CONCETTA nata a LAVELLO (PZ) il 05/10/1950	CTRCCT50R45E493V	Montemilone	32	112	32175	seminativo	1	207,71	132,94	proprietà 1000/1000	1	414,00	1,50	310,50
5	ROBBE SAVERIO nato a LAVELLO (PZ) il 11/10/1932	RBBSVR32R11E493X	Montemilone	32	111	32175	seminativo	1	207,71	132,94	proprietà 1000/1000	1	408,00	1,50	306,00
6	ROBBE MAURO ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 13/06/1961	RBBMNT61H13E493A	Montemilone	32	110	32175	seminativo irriguo	U	382,19	149,55	proprietà 1000/1000	1	426,00	2,00	426,00
7	ROBBE GIOVANNA INCORONATA nata a LAVELLO (PZ) il 15/04/1967	RBBGNN67D55E493U	Montemilone	32	109	32175	seminativo	1	207,71	132,94	proprietà 1000/1000	1	396,00	1,50	297,00
8	CATARINELLA NICOLA RAFFAELE nato a LAVELLO (PZ) il 15/08/1952	CTRNLR52M15E493M	Montemilone	32	108	32175	seminativo	1	207,71	132,94	proprietà 1000/1000	1	411,00	1,50	308,25
9	CATARINELLA MAURO nato a MELFI (PZ) il 16/10/1983	CTRMRA83R16F104I	Montemilone	32	107	32175	seminativo irriguo	U	382,19	149,55	proprietà 1000/1000	1	159,00	2,00	159,00
10	CATARINELLA MICHELE nato a LAVELLO (PZ) il 23/09/1954	CTRMHL54P23E493A	Montemilone	32	69	14230	seminativo	1	91,86	58,79	proprietà 1000/1000	1	144,00	1,50	108,00
11	CAPRIOLI ANGELA, MARIA, ANTONIETTA nata a LAVELLO (PZ) il 24/08/1956	CPRNLM56M64E493I	Montemilone	32	68	13400	seminativo irriguo	U	159,17	62,28	proprietà 1000/1000	1	126,00	2,00	126,00
12	MANELLA MAURO nato a BARI (BA) il 10/12/1961	MNLMRA61T10A662J	Montemilone	32	53	13661	seminativo	1	88,19	56,44	proprietà 1000/1000	1	126,00	1,50	94,50
13	GALLO DONATO FRANCESCO nato a VENOSA (PZ) il 03/10/1977	GLLDTF77R03L738L	Montemilone	32	250	34625	seminativo irriguo	U	395,02	157,55	proprietà 1/2	0,5	129,00	2,00	21,50
	GALLO LUIGI ANTONIO nato a VENOSA (PZ) il 12/06/1975	GLLLNT75H12L738T									proprietà 1/2	0,5		2,00	21,50
14	GALLO MICHELA nata a LAVELLO (PZ) il 12/06/1934	GLLMHL34H52E493H	Montemilone	32	251	35860	seminativo	2	203,41	120,20	nuda proprietà 1000/1000	1	129,00	1,50	96,75
15	GALLO MARIA CARMELA nata a LAVELLO (PZ) il 23/07/1939	GLLMCR39L63E493W	Montemilone	32	252	37286	seminativo	1	240,71	154,05	nuda proprietà 1000/1000	1	123,00	1,50	92,25
16	GLIONNA MAURO nato a FOGGIA (FG) il 19/06/1966	GLNMRA66H19D643Z	Montemilone	32	126	18316	seminativo irriguo	U	217,57	85,13	proprietà 1000/1000	1	183,00	2,00	183,00
17	GLIONNA MAURO nato a FOGGIA (FG) il 19/06/1966	GLNMRA66H19D643Z	Montemilone	32	51	18230	seminativo irriguo	U	193,59	82,55	proprietà 1000/1000	1	12,00	2,00	12,00
18	GLIONNA MAURO nato a FOGGIA (FG) il 19/06/1966	GLNMRA66H19D643Z	Montemilone	32	67	9520	seminativo irriguo	U	107,88	43,76	proprietà 1000/1000	1	75,00	2,00	75,00
19	GLIONNA MAURO nato a FOGGIA (FG) il 19/06/1966	GLNMRA66H19D643Z	Montemilone	32	105	26994	seminativo irriguo	U	320,35	125,47	proprietà 1000/1000	1	198,00	2,00	198,00
20	LA ROCCA DOMENICO ANTONIO nato a LAVELLO (PZ) il 06/02/1951	LRCDCN51B06E493F	Montemilone	32	50	33837	seminativo irriguo	U	389,07	156,05	proprietà 1000/1000	1	234,00	2,00	234,00
21	MANELLA MAURO nato a BARI (BA) il 10/12/1961	MNLMRA61T10A662J	Montemilone	32	66	33545	seminativo	1	216,56	138,60	proprietà 1000/1000	1	309,00	1,50	231,75
22	ROBBE SAVINA con sede in LAVELLO (PZ)		Montemilone	32	49	8686	seminativo	1	56,07	35,89	proprietà 1000/1000	1	189,00	1,50	141,75

SERVITU' DI ELETTRODOTTO COATTIVO O CONVENZIONI: CAVIDOTTO AT

N. Ordine	INTESTAZIONI		DATI CENSUARI								SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI		SUPERFICIE DI SERVITU' (m ²) a	DETERMINAZIONE INDENNITA'	
	Dati anagrafici titolare dei diritti	Cod. Fiscale - P. IVA	Comune	FG.	P.IIa	Superficie (m ²)	Qualità	Classe	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)	Diritti	Quota (q)		Valore unitario venale del terreno (€/m ²) b	Indennità di esproprio (€) 0,5*(a*b*q)
1	CATARINELLA RAFFAELA nata a LAVELLO (PZ) il 30/11/1935	CTRRFL35S70E493E	Montemilone	32	48	21404	seminativo	1	134,11	85,82	proprietà 1000/1000	1	6,00	1,50	4,50
2	ROBBE SAVINA con sede in LAVELLO (PZ)		Montemilone	32	49	8686	seminativo	1	56,07	35,89	proprietà 1000/1000	1	384,00	1,50	288,00
3	MANELLA MAURO nato a BARI (BA) il 10/12/1961	MNLMRA61T10A662J	Montemilone	32	66	33545	seminativo	1	216,56	138,60	proprietà 1000/1000	1	141,00	1,50	105,75

NOTA 1: in caso di terreni suddiviso in porzioni, vista l'esiguità delle superfici da asservire, nella tabella si è considerata la Classe e/o Qualità più alta.

NOTA 2: la superficie da asservire o espropriare è stata arrotondata per eccesso.